

Oroscopo: tutti lo leggono ma nessuno lo ammette

Pubblicato: Sabato 3 Agosto 2019



Oroscopo e segni zodiacali

L'**oroscopo** si basa fundamentalmente sulla **lettura delle stelle** ritenendo che esse abbiano un comportamento diverso per ogni **segno zodiacale**. I segni zodiacali in tutto sono dodici e prendono il nome di altrettante **costellazioni**. Sono divisi per dodici periodi ben precisi dell'anno, tutti della stessa lunghezza ma che hanno un posizionamento diverso rispetto ai mesi che siamo abituati a consultare sul nostro calendario.

Al momento della nascita di ogni essere vivente il **sole** si trova in una determinata **posizione** che determina il nostro segno zodiacale che ci accompagnerà per tutta la vita. Ogni giorno, quindi, a seconda della **posizione delle stelle**, secondo l'oroscopo la nostra giornata può essere **condizionata** in modo positivo o negativo. È possibile **consultare l'oroscopo** in ogni quotidiano, settimanale, telegiornale ed anche online su www.ultimora.news.

Addirittura, per i più affezionati, vengono pubblicati dei libri annuali, che di solito escono a fine dicembre o a inizio gennaio, che ci sapranno dire come sarà l'**andamento del nostro anno solare**, almeno secondo l'**astrologia** e chi crede in lei.

La storia dell'oroscopo oggi molto seguito è molto antica e da sempre influenza la vita di molte persone.

Storia dell'oroscopo e dell'astrologia

Le prime testimonianze dell'**oroscopo** e dell'**astrologia**, con i primi tentativi di leggere le stelle associandole alla vita di tutti i giorni, arrivano addirittura dalle popolazioni della Mesopotamia e, per la precisione, dai **Babilonesi**. Questo fu il popolo che per primo affidò le proprie decisioni di tutti i giorni alle stelle. In quel caso, però, la situazione era molto diversa: infatti, le loro conoscenze in astrologia erano praticamente pari a zero, non sapevano nulla dei corpi celesti, delle costellazioni e di tutto ciò che le circonda.

Le loro credenze, però, li portarono a pensare che degli strani comportamenti della volta celeste potevano essere **premonitori** di avvenimenti nefasti. I Babilonesi, ad esempio, erano certi che un'**eclissi solare o lunare** o una **stella cadente** fosse un segno che nel breve tempo qualcosa di molto brutto si sarebbe abbattuto sulla popolazione.

Questa civiltà fu la prima a prendere decisioni importanti, come matrimoni o battaglie di conquista, proprio buttando sempre un occhio alle stelle per decidere quale fosse il periodo migliore.

A distanza di secoli l'oroscopo prende molto campo nell'antica Grecia, dove gli **astrologi** non solo iniziarono a predire gli eventi che sarebbero accaduti da lì a poco tempo, ma iniziarono anche a **predire il futuro** e gli avvenimenti delle persone orientandosi con i **movimenti dei pianeti**.

Nonostante siano passati molti anni, e le nostre conoscenze a livello astronomico siano giunte a un livello tale da poter giustificare tutti i movimenti e le posizioni delle stelle, ad oggi sono ancora molte le persone che, prima di prendere una decisione importante oppure affrontare un appuntamento di lavoro che può cambiare il proprio futuro, consultano l'oroscopo.

L'oroscopo ai nostri giorni

Nonostante lo **scetticismo** dilaghi, l'oroscopo ancora oggi non ha perso la sua forza. Si calcola che nella sola popolazione della nostra penisola, una persona ogni due legge il proprio oroscopo ogni giorno, perché effettivamente ci crede oppure semplicemente per farsi una risata. Ma il motivo per cui **molte persone credono nell'oroscopo** è da ricercare proprio nel cervello umano.

Come sappiamo, il cervello è diviso in due emisferi ben distinti. L'emisfero destro è quello responsabile delle nostre **decisioni** e delle capacità logiche, mentre l'emisfero sinistro è quello che dà spazio alle **emozioni**, ai **ricordi** e ai **sogni**. Proprio questa parte del cervello è quella che ci spinge ad uscire dalla nostra dimensione **razionale** e ci spinge a leggere l'oroscopo, che spesso ci rassicura, per trovare la nostra tranquillità oppure perché, in previsione di eventi importanti, siamo curiosi di sapere cosa ne pensano le stelle.

Molte volte ci si affida all'oroscopo quando si cerca un miglioramento della nostra situazione attuale, sia essa sociale, lavorativa, economica o sentimentale. Quindi, nonostante sia salda la certezza che le stelle non possano in alcun modo condizionare o influenzare la nostra vita quotidiana, la nostra parte irrazionale tende sempre a dare una certa credibilità all'oroscopo. Questo è il motivo principale per cui, dopo tanti anni, l'oroscopo non ha ancora perso di interesse.

La scelta di leggere l'oroscopo non ha classe sociale, infatti l'argomento incuriosisce persone di tutte le estrazioni sociali, basti pensare che, ad esempio, uno dei più grandi personaggi americani, **Ronald Reagan**, durante gli anni della sua presidenza e per tutto il corso della propria vita, ha sempre dato molta importanza all'oroscopo prima di prendere ogni decisione.

Ma gli psicologi cosa ne pensano a riguardo?

Gli psicologi e l'oroscopo

La **psicologia** definisce gli esseri umani come creature che cercano costantemente un significato a tutti gli eventi che accadono intorno a loro e nella loro vita, per questo motivo si affidano spesso e volentieri alle stelle e all'oroscopo. Per contro, però, gli **psicologi** sostengono anche che, razionalmente parlando, pensare che tutte le persone nate sotto lo stesso segno zodiacale possano essere influenzate allo stesso modo, sia una cosa alquanto impossibile.

È scientificamente improbabile che le persone abbiano tutte lo stesso carattere solo perché nate lo stesso giorno e quindi nella stessa posizione delle stelle e del sole, come è impossibile che gli eventi di tutte le persone nate sotto lo stesso segno zodiacale siano, per lo stesso giorno, tutti positivi o tutti negativi. Quindi, detto in parole molto semplici, gli psicologi sono molto scettici nel credere che gli **astri possano influenzare realmente la vita** e le decisioni delle persone.

Resta comunque il fatto che, ci crediate o meno, l'oroscopo continuerà a far parte della nostra vita ogni giorno. Sta a noi scegliere se credere o meno alle sue parole.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it